Comune di Bologna

Rassegna Stampa

07 luglio 2025

Rassegna Stampa

07-07-2025

IL COMUNE

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	07/07/2025	32	Comune in campo per la stamoto = Il caso dell`ex Stamoto L`assessore Laudani: «Fatta la nostra parte Il governo metta i soldi» *Chiara Gabrielli*	2

IL COMUNE WEB

ILRESTODELCARLINO.IT	07/07/2025	1	Il caso dell’ex Stamoto. L’assessore Laudani:: "Fatta la nostra parte. Il governo metta i soldi" *Redazione*	4

CRONACA

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	07/07/2025	32	«Degrado per l`inerzia della sinistra» *Redazione*	6

il Resto del Carlino
Bologna
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 22.732 Diffusione: 31.348 Lettori: 174.972

IL CASO La giunta: «L'Esecutivo metta i soldi per le demolizioni»
Il senatore Lisei (FdI): «Palazzo d'Accursio inerte, faccia la sua parte»

L'ASSESSORE LAUDANI: «NOI SIAMO PRONTI. L'ACCORDO? ASPETTIAMO IL DEMANIO»

COMUNE IN CAMPO PER LA STAMOTO

Servizio a pagina 4

Il caso dell'ex Stamoto

L'assessore Laudani: «Fatta la nostra parte Il governo metta i soldi»

Viale Felsina, il titolare dell'Urbanistica dopo l'affondo del ministero
«L'accordo? Bozza presentata tre mesi fa, siamo in attesa del Demanio
Collaboriamo, bisogna partire al più presto con le demolizioni»

di **Chiara Gabrielli**

«Noi non abbiamo da fare i compiti a casa, li abbiamo fatti abbondantemente. Anzi, se ora il Governo vuole mettere a disposizione del Demanio i soldi per le demolizioni, può dare un reale contributo alla causa comune per rigenerare l'ex Stamoto. Il resto sono chiacchiere». È il pensiero di Raffaele Laudani, assessore all'urbanistica, dopo l'inter-

Telpress Servizi di Media Monitoring
ref-id-0306
470-001-001
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

vento di Lucia Albano, sottosegretario al Mef con delega alla valorizzazione degli immobili pubblici, riguardo l'area di viale Felsina abbandonata da anni e da tempo ormai tristemente nota per numerosi episodi di degrado, spaccio, rave e accoltellamenti. Al punto che i residenti della zona hanno paura di uscire di casa la sera.

Il Governo accusa di inerzia il Comune di Bologna, sottolineando che ha già investito risorse per quello spazio e che è pronto a usarle, ma aggiunge che «la riconsegna all'Agenzia del Demanio del bene potrà avvenire soltanto a seguito della sottoscrizione dell'accordo previsto dall'articolo 15 della legge 241/1990. Anche qui, è il Comune che deve fare 'i compiti a casa' – aveva specificato il sottosegretario Albano –, noi siamo pronti a intervenire per porre fine al calvario dei residenti».

Albano «evidentemente è stata male informata – spiega l'assessore Laudani – perché già da circa tre mesi abbiamo consegnato una bozza di testo di accordo rivisto. Il Demanio ha annunciato che intende proporci delle integrazioni. Siamo d'accordo sostanzialmente su tutto, ma è normale che i due uffici lavorino per affinare un testo. Ora, quindi, noi aspettiamo che ci venga restituita la bozza».

Laudani specifica che «ben venga chiunque darà il proprio contributo per rigenerare la ex Stamoto, siamo pronti a condividere con tutti i meriti del risultato». Ci sono però, tiene a sottolineare, «dei fatti oggettivi: se il Comune due anni fa non avesse dato la disponibilità a prendersi carico dell'area a fronte della dichiarata impossibilità del Ministero della Difesa di garantire il presidio dell'area, questa sarebbe ancora sotto il Demianio militare e non sotto quello Civile. Saremmo, quindi, ancora fermi, come lo siamo stati per dieci anni».

Per quanto riguarda gli usi temporanei «che avremmo voluto attivare, non sono praticabili a fronte dell'inquinamento ambientale. La legge prevede che la bonifica sia in carico alla proprietà. Aspettiamo che si concluda la caratterizzazione, quando avremo l'analisi del rischio faremo partire gli usi temporanei, tra cui aprire il parcheggio, da cui avremmo centinaia di posti che darebbero un sollievo ai cittadini». Laudani fa notare che «gli interventi delle forze dell'ordine danno solo soluzioni temporanee, poi, putroppo, i problemi ritornano. L'unica risposta è la rigenerazione, tramite le demolizioni. Sembra che la richiesta sia stata ricevuta dal governo (Carlino di ieri), aspettiamo dunque che questi soldi siano messi a disposizione del Demanio per avviare le demolizioni. Noi intanto continuiamo a lavorare in maniera costruttiva per il partenariato pubblico-privato. Noi ci siamo, facciamo la nostra parte e continueremo a farla. Quindi collaboriamo, perché insieme riusciremo a risolvere i problemi della ex Stamoto. Contiamo di avere novità significative entro la fine dell'anno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La voce del Comune

«SPIRITO COSTRUTTIVO»

«Novità entro l'anno»
Raffaele Laudani

«Continuiamo a lavorare in maniera costruttiva per il partenariato pubblico-privato. Contiamo di avere novità significative entro la fine dell'anno», ha detto l'assessore Laudani.

LE PAROLE

«Ben venga chiunque darà il suo contributo: siamo pronti a condividere con tutti i meriti del risultato»

Uno dei tanti blitz della polizia all'ex caserma Stamoto di viale Felsina

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.
470-001-001
Telpress Servizi di Media Monitoring

Comune di Bologna
il Resto del Carlino
www.ilrestodelcarlino.it
Utenti unici: 87.441
Rassegna del 07/07/2025
Notizia del: 07/07/2025
Foglio:1/2

Il caso dell'ex Stamoto. L'assessore Laudani:: "Fatta la nostra parte. Il governo metta i soldi"

Viale Felsina, il titolare dell'Urbanistica dopo l'affondo del ministero "L'accordo? Bozza presentata tre mesi fa, siamo in attesa del Demanio. Collaboriamo, bisogna partire al più presto con le demolizioni".

REDAZIONE

Intesa bipartisan

6 € al mese

Uno dei tanti blitz della polizia all'ex caserma Stamoto di viale Felsina

Gabrielli

"Noi non abbiamo da fare i compiti a casa, li abbiamo fatti abbondantemente. Anzi, se ora il Governo vuole mettere a disposizione del Demanio i soldi per le demolizioni, può dare un reale contributo alla causa comune per rigenerare l'ex Stamoto. Il resto sono chiacchiere". È il pensiero di Raffaele Laudani, assessore all'urbanistica, dopo l'intervento di Lucia Albano, sottosegretario al Mef con delega alla valorizzazione degli immobili pubblici, riguardo l'area di viale Felsina abbandonata da anni e da tempo ormai tristemente nota per numerosi episodi di degrado, spaccio, rave e accoltellamenti. Al punto che i residenti della zona hanno paura di uscire di casa la sera.

Il Governo accusa di inerzia il Comune di Bologna, sottolineando che ha già investito risorse per quello spazio e che è pronto a usarle, ma aggiunge che "la riconsegna all'Agenzia del Demanio del bene potrà avvenire soltanto a seguito della sottoscrizione dell'accordo previsto dall'articolo 15 della legge 241/1990. Anche qui, è il Comune che deve fare 'i compiti a casa' – aveva specificato il sottosegretario Albano –, noi siamo pronti a intervenire per porre fine al calvario dei residenti".

Albano "evidentemente è stata male informata – spiega l'assessore Laudani – perché già da circa tre mesi abbiamo consegnato una bozza di testo di accordo rivisto. Il Demanio ha annunciato che intende proporci delle integrazioni. Siamo d'accordo sostanzialmente su tutto, ma è normale che i due uffici lavorino per affinare un testo. Ora, quindi, noi aspettiamo che ci venga restituita la bozza".

Laudani specifica che "ben venga chiunque darà il proprio contributo per rigenerare la ex

SPIDER-FIVE-181029620
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Comune di Bologna
il Resto del Carlino
www.ilrestodelcarlino.it
Utenti unici: 87.441
Rassegna del 07/07/2025
Notizia del: 07/07/2025
Foglio:2/2

Stamoto, siamo pronti a condividere con tutti i meriti del risultato". Ci sono però, tiene a sottolineare, "dei fatti oggettivi: se il Comune due anni fa non avesse dato la disponibilità a prendersi carico dell'area a fronte della dichiarata impossibilità del Ministero della Difesa di garantire il presidio dell'area, questa sarebbe ancora sotto il Demianio militare e non sotto quello Civile. Saremmo, quindi, ancora fermi, come lo siamo stati per dieci anni".

Per quanto riguarda gli usi temporanei "che avremmo voluto attivare, non sono praticabili a fronte dell'inquinamento ambientale. La legge prevede che la bonifica sia in carico alla proprietà. Aspettiamo che si concluda la caratterizzazione, quando avremo l'analisi del rischio faremo partire gli usi temporanei, tra cui aprire il parcheggio, da cui avremmo centinaia di posti che darebbero un sollievo ai cittadini". Laudani fa notare che "gli interventi delle forze dell'ordine danno solo soluzioni temporanee, poi, putroppo, i problemi ritornano. L'unica risposta è la rigenerazione, tramite le demolizioni. Sembra che la richiesta sia stata ricevuta dal governo (Carlino di ieri), aspettiamo dunque che questi soldi siano messi a disposizione del Demanio per avviare le demolizioni. Noi intanto continuiamo a lavorare in maniera costruttiva per il partenariato pubblico-privato. Noi ci siamo, facciamo la nostra parte e continueremo a farla. Quindi collaboriamo, perché insieme riusciremo a risolvere i problemi della ex Stamoto. Contiamo di avere novità significative entro la fine dell'anno".

© Riproduzione riservata

Robin Srl Società soggetta a direzione e coordinamento di Monrif

categorie

abbonamenti

pubblicità

Copyright @2025 - P.Iva 12741650159 - ISSN: 2499-2968

SPIDER-FIVE-181029620

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

il Resto del Carlino
Bologna
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 22.732 Diffusione: 31.348 Lettori: 174.972
Rassegna del: 07/07/25
Edizione del:07/07/25
Estratto da pag.:32
Foglio:1/1

ref-id-0306

Lisei (FdI): «Grazie all'Esecutivo Meloni e al Demanio finalmente diamo speranza ai residenti»

«Degrado per l'inerzia della sinistra»

«Desidero ringraziare il Governo Meloni e in particolare il sottosegretario al Mef Lucia Albano per l'impegno concreto che stanno mettendo nella valorizzazione delle aree dismesse, come l'ex caserma Stamoto, abbandonata da anni e diventata un'area degradata da decenni a causa dell'inerzia delle amministrazioni di sinistra. I cittadini della zona non meritano di vivere in questo degrado». Lo dichiara il senatore Marco Lisei (FdI), intervendo sul 'braccio di ferro' in corso tra Governo e Comune. «Ora, grazie al lavoro di Governo e Agenzia del Demanio, finalmente possiamo dare una speranza ai residenti. Si lavora a un progetto concreto per studentati, edilizia pubblica e spazi per la cittadinanza, ma il Comune deve fare la sua parte, firmare l'accordo – incalza Lisei – e fintanto che l'area resterà nella sua responsabilità garantire la sicurezza e il decoro della zona, serve un'assunzione di responsabilità e un cambio di passo da parte della Giunta». Secondo Lisei, «continuano invece nel loro sporco gioco ideologico, confondendo i cittadini pur di dare la colpa al Governo. Fanno così spesso, si prendono meriti che non hanno, come sulla ex caserma Perotti, e scaricano quelle che hanno come la Stamoto. I cittadini sono stanchi di questi giochini, vogliono vedere fatti. E i fatti, finalmente, i fatti li sta portando avanti il Governo Meloni».

Peso:14%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

470-001-001